

Dura presa di posizione del consiglio comunale sulla To-Lione

Chiusa San Michele: un progetto devastante per il territorio e la salute

CHIUSA SAN MICHELE - Consiglio comunale contro il progetto preliminare sulla Tav che sconvolge la piana delle Chiuse e che va a impattare pesantemente sull'ambiente, sul territorio e le attività produttive, sull'assetto idrogeologico e sulla salute dei cittadini.

E' un documento che va oltre i No e argomenta, quello votato il 28 settembre dal consiglio comunale

con l'astensione dei consiglieri della minoranza di centro destra Chiusa Riformista. Astensione motivata dal fatto che "non possiamo permetterci - ha detto Enzo Usseglio - di continuare a fare una battaglia generale contro il tracciato in valle di Susa".

Ma sul passaggio a Chiusa anche il gruppo di minoranza è determinato: "Diciamo no a questo tracciato sul territorio di

Chiusa San Michele, invasivo per il nostro paese". Sì al documento proposto dalla Giunta invece dal gruppo "Sinistra Unita". E' Michele Salafia a dire che "l'opera devasterà il territorio, arrecherà danni alla salute dei cittadini, alle attività commerciali, agricole, industriali e comporterà un continuo cantiere". Per la maggioranza interviene Fabrizio Borgea: "Bisogna tutelare e di-

fendere il territorio e gli abitanti. L'opera prevista a Chiusa non è sopportabile".

Alla fine, dopo una breve sospensione della seduta, il documento è approvato.

BRUNO ANDOLFATTO

**La piana delle Chiuse
vista da Vaie**

